

Migliori Pratiche

nei capannoni di riproduttori



Biosicurezza



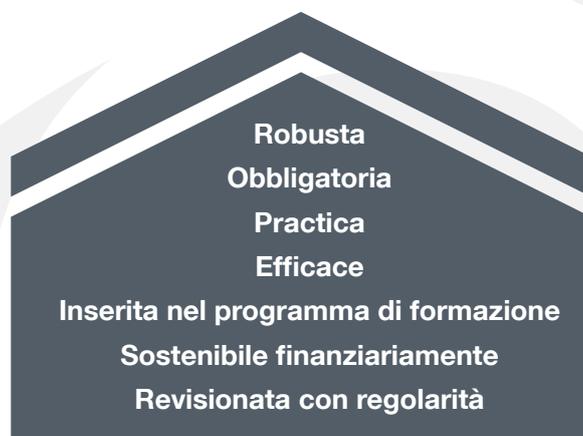


Introduzione

- 1 La biosicurezza crea le condizioni igieniche all'interno del pollaio per ridurre al minimo gli effetti negativi di malattie, migliorare le performance e il benessere degli animali e fornire garanzie in materia di sicurezza alimentare.

Migliori pratiche per la Biosicurezza

Una procedura di biosicurezza deve essere:



Potenziali vie di esposizione alle malattie:



- 1 Le operazioni di pulizia devono eliminare tutti i potenziali agenti patogeni umani e animali e ridurre al minimo il numero di batteri, virus, parassiti e insetti che residuano tra i cicli.

- 2 Prevedere un periodo di sosta adeguato è fondamentale.



Pulizia e disinfezione

Punto 1.

Corretta pianificazione

Pianificare le attività con date, tempi, lavoro e attrezzature necessarie, prima di vuotare l'allevamento.



Punto 2.

Controllo degli insetti

Indossare gli appropriati dispositivi di protezione. Spruzzare al più presto l'interno del capannone con un insetticida raccomandato, non appena il gruppo è stato caricato (mentre il capannone è ancora caldo). Effettuare un secondo trattamento insetticida prima della fumigazione.



Punto 3.

Rimuovere la polvere

Rimuovere tutta la polvere e ragnatele dalle superfici e attrezzature interne.



Punto 4.

Pre-trattamento

Indossando gli appropriati dispositivi di protezione, spruzzare una soluzione detergente all'interno del capannone per abbattere la polvere. In capannoni aperti chiudere precedentemente le finestre.

Punto 5.

Rimuovere le attrezzature

Rimuovere tutte le attrezzature dall'interno del capannone, sollevare le mangiatoie ed abbeveratoi automatici.

Punto 6.

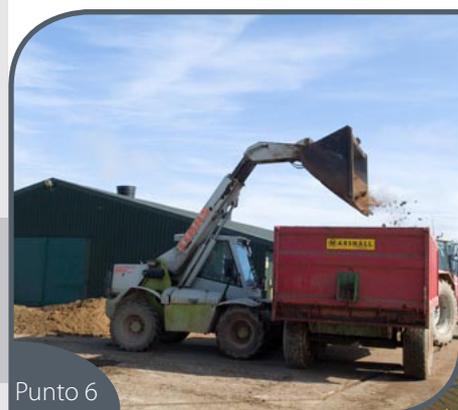
Rimuovere e smaltire la pollina

La lettiera deve essere spostata a una distanza di almeno 3.2 km e smaltita in conformità con le leggi locali.

Punto 7.

Lavaggio

Usare un getto a pressione con un detergente schiumogeno. Assicurarsi che il detergente sia compatibile con il disinfettante utilizzato. Risciacquare con acqua calda. A questo punto è necessario pulire i locali del personale. Lavare e disinfettare la sala stoccaggio uova (gli umidificatori devono essere smontati, revisionati e puliti).



Punto 6



Punto 7



Punto 7



Pulizia e disinfezione

Punto 8.

Pulizia degli impianti di abbeverata e di alimentazione

Impianto di abbeverata

- Svuotare i tubi e le cisterne in testata.
- Risciacquare l'impianto con acqua pulita.
- Strofinare le cisterne per rimuovere biofilm, incrostazioni e risciacquare.
- Riempire la cisterna con acqua ed un disinfettante autorizzato (il disinfettante deve essere autorizzato per l'utilizzo in impianti di abbeverata e deve essere diluito in modo corretto).
- Immettere la soluzione disinfettante nelle tubature ed abbeveratoi.
- Riempire la cisterna con soluzione disinfettante fino al livello massimo. Rimettere il coperchio e lasciare agire per almeno 4 ore (o per un periodo più lungo se richiesto).
- Svuotare e risciacquare con acqua pulita.
- Se non è possibile pulire meccanicamente le tubature per rimuovere il biofilm, durante il vuoto sanitario può essere eliminato utilizzando un'alta concentrazione di Cloro (140 ppm). L'impianto deve essere completamente risciacquato prima dell'abbeverata dei soggetti.

Impianto di alimentazione

- Svuotare, lavare e disinfettare tutto l'impianto di alimentazione.
- Svuotare tutte le tramogge/silos e coclee di connessione e spazzolarli. Pulire e sigillare eventuali aperture.
- Fumigare ove possibile.

Punto 9.

Riparazioni e manutenzione

Le riparazioni alle strutture e la manutenzione alle attrezzature devono essere fatte quando il capannone è vuoto e pulito.

Punto 10.

Disinfezione

Utilizzare un disinfettante appropriato che sia efficace contro batteri e virus in avicoltura. Seguire sempre le indicazioni del produttore. Molti disinfettanti non sono efficaci contro le oocisti sporulate. Un trattamento selettivo contro i coccidi dovrebbe essere messo in atto da personale addestrato.

N.B. I disinfettanti sono inefficaci in presenza di sporco e materiale organico e non dovrebbero essere utilizzati su superfici umide/bagnate (Questo causa diluizione del prodotto).



Punto 11.

Fumigazione

Dove è permessa, la fumigazione con formalina dovrebbe essere svolta da personale addestrato, seguendo le normative locali per la sicurezza. Fumigare appena possibile dopo la disinfezione. Le superfici dovrebbero essere umide con il capannone a una temperatura minima di 21°C e Umidità Relativa superiore al 65%. Sigillare il capannone per 24 ore (nessun ingresso è permesso). Ventilare il capannone per ridurre il livello di formalina a 2 ppm prima di entrare. Ripetere l'operazione dopo che è stata stesa la lettiera.



Punto 8

Svuotamento e pulizia dei silos e delle coclee



Punto 10



Pulizia delle aree esterne

1 **Anche le aree esterne intorno ai capannoni devono essere lavate e disinfettate con cura.** Tutte le aree in cemento devono essere lavate e disinfettate completamente come si fa all'interno. Deve essere posta particolare attenzione a:

- Le aree sotto i ventilatori ed estrattori.
- Le aree sotto i silos.
- Le vie di accesso.
- Le aree intorno alle porte.
- Le grondaie.

2 **I capannoni dovrebbero preferibilmente essere circondati da una superficie di cemento o ghiaia (1-3 m).** Se questo non è possibile l'area circostante deve essere libera da vegetazione, da macchinari o attrezzature, deve avere una superficie livellata e ben drenata.



Valutazione dell'efficacia delle procedure di lavaggio e disinfezione

1 **Monitorare l'efficacia del lavaggio e disinfezione regolarmente.** Effettuare una conta batterica ed una di ricerca salmonelle almeno una volta a ciclo. Monitorare l'andamento della conta batterica e salmonelle permetterà un continuo miglioramento nell'igiene aziendale.

2 **Se le procedure sono state correttamente seguite, non devono essere presenti salmonelle nei campioni.**





Qualità dell'acqua

1 Testare la qualità dell'acqua almeno una volta all'anno.

Criteri	Concentrazione (ppm)
Solidi totali disciolti	0-1000
pH	6.5-8.5
Solfati	50-200
Cloruro	250
Potassio	<300
Magnesio	50-125
Azoto nitrico	10 (livello massimo)
Nitrati	tracce
Ferro	<0.3
Fluoruro	2 (livello massimo)
Coliformi	0 ufc/ml
Calcio	600 (livello massimo)
Sodio	50-300

2 La clorazione con Cloro residuo tra 3 e 5 ppm a livello degli abbeveratoi è efficace per il controllo della carica batterica. Per disinfettare l'acqua possono essere utilizzati anche i raggi ultravioletti.

3 In presenza di acqua dura (Livelli di Fe > 3 mg/l), filtrare l'acqua con filtri da 40 - 50 micron.

4 E' una buona prassi verificare visivamente la qualità dell'acqua lungo tutto il ciclo. Far uscire semplicemente l'acqua in fondo all'impianto e controllarne la limpidezza. Se c'è presenza di materiali in sospensione, le operazioni di sanificazione non sono appropriate e devono essere migliorate.

5 Si raccomanda di utilizzare con regolarità un prodotto sanificante autorizzato per tutto il ciclo. La disinfezione mensile delle tubature ed il loro lavaggio con acqua pulita sono una buona pratica.



Prevenire le malattie trasmissibili dall'uomo

1 Impedire gli accessi non autorizzati all'azienda. Il perimetro dell'azienda deve essere recintato e devono essere posizionati cartelli di divieto di accesso.

2 Tutte le persone che entrano in azienda devono fare la doccia e cambiarsi gli abiti.

3 Mantenere aggiornato il registro dei visitatori.

4 Mani e calzature devono essere disinfettate all'ingresso di ogni singolo capannone. E' anche buona pratica utilizzare calzature diverse per ogni capannone.

5 Pulire e disinfettare qualsiasi attrezzo prima di portalo nei capannoni.

6 Visitare i gruppi giovani per primi.

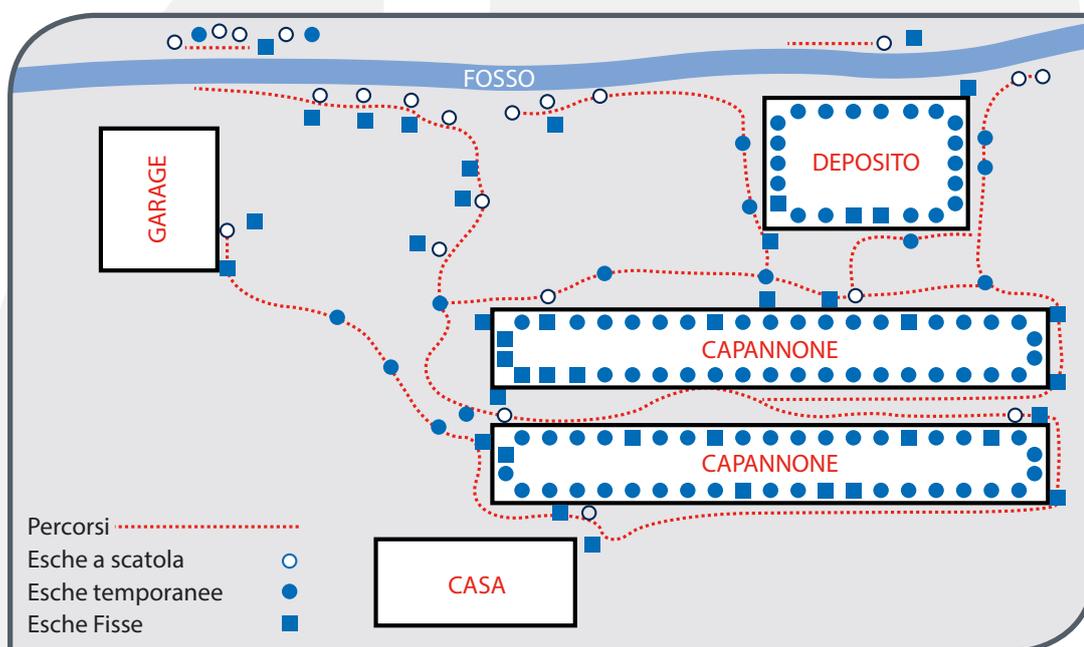




Prevenire le malattie trasmissibili da animali

- 1 **Allevare con sistema “tutto pieno – tutto vuoto” dove possibile.**
- 2 **Un periodo di vuoto sanitario ridurrà le contaminazioni tra i gruppi.** Quanto più sarà lungo, tanto minore sarà il rischio di trasmissione di malattie. Si raccomanda una durata minima di 3 settimane, ma la durata corretta da mantenere dipende dalla dimensione dell'azienda.
- 3 **Mantenere i volatili selvatici lontano dall'allevamento.**
- 4 **Non lasciare attrezzature o altro materiale intorno ai capannoni.**
- 5 **Asportare immediatamente le perdite di mangime.**
- 6 **Stoccare il materiale per la lettiera ed il mangime in silos o in ambienti chiusi.**
- 7 **Attuare un efficace programma di controllo dei roditori/vermi.**

Esempio di un efficace piano di controllo dei roditori:



E' stato profuso il massimo impegno per assicurare l'accuratezza e la rilevanza delle informazioni presentate. Tuttavia, Aviagen non accetta responsabilità per le conseguenze dell'utilizzo di queste informazioni nella gestione dei soggetti.

Per ulteriori informazioni sulla gestione dei gruppi Aviagen contattate il vostro rappresentante locale.

Aviagen® ed il logo Aviagen sono marchi registrati da Aviagen negli Stati Uniti ed in altri paesi. Tutti gli altri marchi o loghi sono registrati dai rispettivi proprietari.
© 2018 Aviagen.

www.aviagen.com



0318-AVNR-073